



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO e DIFESA CIVILE
COMANDO DI NUORO

Alla Segreteria Territoriale CONAPO
sardegna@conapo.it

Alla Segreteria Territoriale FNS CISL VVF
fns.cisl.nu@gmail.com
giuseppe2.manca@vigilfuoco.it

Alla Segreteria Territoriale UILPA VVF
alessandro.delogu@vigilfuoco.it

OGGETTO: Apertura ricognizione per mobilità interna per il ruolo dei Vigili tra le Sedi del Comando.
Riunione del 13 aprile c.a.

In riferimento all'oggetto, si allega verbale tenutosi in data odierna, come da convocazione prot. n. 4155 del 9 aprile u.s.

L'occasione è lieta per porgere distinti saluti.

II COMANDANTE
(*Salvatore CORRAO*)
(Firmato digitalmente ai sensi di legge)



Comando Vigili del Fuoco di Nuoro

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

Il giorno 13/04/2026 alle ore 10:30 a seguito convocazione di cui alla nota prot. n°4155 del 9 Aprile 2026, si sono riuniti presso gli uffici del Comando i rappresentanti delle OO.SS. ed i rappresentanti dell'Amministrazione di seguito indicati

Per l'Amministrazione sono presenti:

PD	Salvatore CORRAO	Comandante
D	Manolo MUREDDU	Funzionario
II	Marco CAPELLO	Ispettore Informatico
ILG	Barbara SERRA	Ispettore Logistico Gestionale

Per le rappresentanze Sindacali:

CONAPO:	Pietro NURRA
UIL:	Alessandro DELOGU
CISL:	Giuseppe MANCA - Gianmario BICHIRI - Paolo DELPIANO

L'ordine del giorno prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

1. Informativa apertura ricognizione per mobilità interna per il ruolo dei Vigili tra le Sedi del Comando.

Il Comandante apre la riunione ringraziando le OO.SS. per la presenza e dà parola ai loro rappresentanti.

CONAPO: Riguardo la situazione dell'organico teorico chiede quale sia la consistenza totale, ribadendo la necessita in maniera informatizzata dell'elenco del personale con le varie abilitazioni e ulteriori filtri in modo da rendere ancor più trasparente la situazione dell'organico nel comando.

Chiede se a fronte delle consistenti carenze presenti attualmente al Comando, questo intenda rappresentare al ministero tramite la direzione regionale la problematica.

Per quanto riguarda l'informativa pervenuta non si capisce il numero 22 da cosa scaturisca, tenendo conto che le squadre debbano essere composte da 5 unità al netto del salto programmato e delle assenze a vario titolo. Aggiunge che il numero corretto da riportare nella bozza sia di 20 vigili e 8 capi (28 unità totali minime) e che questa modalità consentirebbe un ulteriore avvicinamento del personale alle sedi ambite, tra cui specialmente la sede Centrale. Ribadendo pertanto che il primo strato da mettere in conto è quello di avere uniformità nelle sedi distaccate con il numero 5 unità vigili e 2 qualificati.

Chiede il bilanciamento delle unità per quanto riguarda le abilitazioni, soprattutto per quanto riguarda quelle richieste nella colonna mobile regionale, ad iniziare dal personale in ingresso.

Per quanto riguarda la numerazione degli autisti (intesa come 6 unità) proposta dall'Amministrazione, non essendo ancora pervenute le indicazioni della Direzione, non siamo d'accordo, in quanto potrebbe essere una limitazione alla mobilità del personale anziano patentato, chiedendo che non si creino limitazioni per il personale autista in uscita e per il personale anziano in ingresso.

Ribadisce la necessità di effettuare una richiesta di risorse straordinario di risorse umane, sia per il personale operativo che amministrativo con particolare riguardo alle carenze di personale qualificato e vigile e riguardo la carenza del personale autista di ulteriori fondi economici straordinari per garantire l'impianto di soccorso, nell'attesa che la Direzione dia formali indicazioni a seguito della riunione del 31 marzo.



Comando Vigili del Fuoco di Nuoro

UIL: Chiede per quanto riguarda la carenza di autisti se la ricognizione permetterà di effettuare domanda per tutte le sedi.

Per il personale in assegnazione temporanea che non fa domanda, che posizione andrà ad occupare in graduatoria?

Chiede chiarimenti riguardo alla preferenza di sede che viene fatta da chi è in trasferimento temporaneo e al trasferimento da parte del personale anziano.

Chiede che ogni spostamento effettuato sia di vigili che di autisti venga fatto in base alla posizione in graduatoria occupata, anche in caso di nuove assegnazioni temporanee.

CISL: Ringrazia il Comandante perché finalmente ha prodotto un'informativa prima della riunione che ci ha consentito di iniziare a parlare con una base operativa.

Al tempo stesso si trova contrariato perché dalla riunione effettuata a livello di Cagliari con il Direttore, non è ancora stato prodotto il verbale che ci avrebbe consentito una più veloce esecuzione del dialogo per quanto riguarda il corso patenti.

Per quanto riguarda le osservazioni già presentate per iscritto al Comando, riguardo le mobilità dei vigili (chiedendo che venga allegata alla contrattazione odierna), noi siamo contrari a tutti i numeri in quanto in prima battuta il personale in entrata al Comando è giusto che venga assegnato dove c'è il posto, compresa la sede Centrale e che in seconda assegnazione, a seguito ovviamente di domanda di mobilità si faccia in modo di accontentare e di venire incontro alle esigenze del personale.

Absolutamente contrari ai movimenti verticali del personale e alla mobilità per qualifica (ad es. autisti), ribadendo che tali spostamenti dovranno avvenire rispettando le contrattazioni vigenti al Comando.

Per quanto riguarda i corsi patenti, attualmente, in attesa del verbale di contrattazione della Direzione Regionale, non ci esprimiamo in proposito.

Si definisce contrario al numero di otto unità CS proposto dalla Conapo per le sedi distaccate.

Si richiede che nelle domande di mobilità vengano inseriti il numero di posti disponibili nelle varie sedi.

A seguito della mobilità dei vigili si chiede che venga successivamente effettuata quella dei Capi Squadra con decorrenza all'arrivo dei nuovi Capi Squadra.

COMANDANTE: Sentite le posizioni espresse da tutte le OO.SS. firmatarie dell'ultimo contratto, procederà a:

rendere nota alla Direzione lo stato delle carenze di organico chiedendo la possibilità di ricevere ulteriori risorse straordinarie al fine di poter consentire l'espletamento del soccorso tecnico urgente nella provincia di Nuoro.

Parimenti, procederà a sviluppare l'O.d.G. relativo alla mobilità interna per il ruolo VF del Comando, descrivendo meglio il paragrafo, criteri di gestione delle domande e soglie minime. Sta di fatto che, sarà responsabilità del Comandante, in applicazione alla nota del C.D. n°16928 del 28/12/2016, riportare in primo piano le esigenze operative ed organizzative dell'amministrazione, per una corretta gestione delle risorse ed un efficace contenimento delle difficoltà funzionali in essere al Comando di Nuoro, per adottare e ridurre al minimo le cause che comportino le necessità di operare le sostituzioni.

Infine, si comunica che il presente verbale, verrà altresì trasmesso alle OO.SS. non firmatarie, ai fini di attivare quelle forme di coinvolgimento atipico delle OO.SS. pur non firmatarie ma rappresentative nella Provincia.

Sarà cura del Comando produrre, in data odierna l'ODG revisionato con allegato dando la scadenza di trasmissione del personale che vuole mobilitarsi entro il giorno 16 aprile ore 12:00.

Alle ore 13:15 la riunione ha termine.

Fatto, letto e sottoscritto:



Comando Vigili del Fuoco di Nuoro

Per l'Amministrazione sono presenti:

PD	Salvatore CORRAO	Comandante	<i>Corrao</i>
D	Manolo MUREDDU	Funzionario	<i>Manolo Mureddu</i>
II	Marco CAPELLO	Ispettore Informatico	<i>Marco Capello</i>
ILG	Barbara SERRA	Ispettore Logistico Gestionale	<i>Barbara Serra</i>

Per le rappresentanze Sindacali:

CONAPO:	Pietro NURRA	<i>Pietro Nurra</i>
UIL:	Alessandro DELOGU	<i>Alessandro DeLogu</i>
CISL:	Giuseppe MANCA - Gianmario BICHIRI - Paolo DELPIANO	

Giuseppe Manca



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di Nuoro

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Nuoro Via S. Pertini snc -- 08100 Nuoro
sardegna@conapo.it

Nuoro 07/04/2026

Al Comandante Provinciale VVF NUORO
P.D. Ing. Salvatore CORRAO

Oggetto: Richiesta incontro apertura contrattazione integrativa organici minimi nelle sedi di servizio e sede Centrale .

Egregio Comandante,

la scrivente O.S., presa visione dell'informativa n. 3863 del 01/04/2026, evidenzia — come già rappresentato al Suo predecessore — che attualmente presso il Comando di Nuoro non risulta attiva alcuna contrattazione sindacale relativa alla definizione dei numeri minimi di personale da garantire nelle sedi di servizio e, in particolare, presso la sede centrale.

Si rileva altresì l'assenza di:

un ordine di priorità relativo alle eventuali sedi o servizi da sospendere in caso di carenza di personale;
criteri condivisi per la distribuzione del personale a seguito di mobilità;
indicazioni sulle priorità di assegnazione delle unità, una volta raggiunte le soglie minime stabilite, fino alla copertura della sede centrale.

Tali elementi risultano fondamentali al fine di garantire una risposta operativa efficiente ed efficace al servizio del cittadino, nonché per assicurare la corretta fruizione degli istituti di assenza, in linea con i principi contrattuali. Il tutto attraverso misure organizzative idonee a contenere gli aggravii economico-finanziari a carico dell'Amministrazione, nel rispetto delle indennità contrattuali spettanti al personale, come definite dagli accordi sovraordinati.

Inoltre, in occasione dell'incontro di saluto per il Suo insediamento, è stata rappresentata la necessità di disporre di un file aggiornato relativo alle abilitazioni del personale, al fine di consentire un'equa distribuzione dei turni, garantire omogeneità nella risposta operativa (in particolare per le sezioni operative di CM) e ridurre i disagi connessi a mantenimenti, retraining e corsi di formazione.

Tutto ciò premesso, si richiede un incontro finalizzato all'apertura di una contrattazione relativa agli organici minimi nelle sedi di servizio e presso la sede centrale.

Per la Segreteria Provinciale CONAPO NUORO
PIETRO NURRA



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Territoriale Nuoro

Prot. n. 000003/S.G./NU2026

Nuoro li, Lunedì 03 Aprile 2026

Al Comando Provinciale

Dei Vigili del Fuoco

NUORO

Comando.nuoro@vigilfuoco.it

OGGETTO: Osservazioni in merito ai criteri della mobilità di cui all'informativa sindacale del 01/04/2026

La scrivente Segreteria Territoriale, a seguito dell'informativa sindacale in oggetto, intende formulare le seguenti osservazioni. In primo luogo, si esprime formale contrarietà alla previsione di una soglia minima pari a 22 unità per il distaccamento, in quanto tale disposizione risulta essere stata definita in assenza di preventiva contrattazione a livello locale. Analogamente, si manifesta contrarietà rispetto alla determinazione del numero minimo di autisti per sede distaccata, anch'essa introdotta senza il necessario confronto e accordo in sede locale.

Si evidenzia, altresì, come la cronica carenza di personale autista, ormai perdurante da anni e mai adeguatamente affrontata dall'Amministrazione centrale, non possa in alcun modo ricadere sul personale in servizio. Tale criticità, peraltro, non risulta essere stata risolta neppure nell'ambito della riunione tenutasi a livello regionale tra il Direttore e le OO.SS., della quale, ad oggi, non è stato ancora reso disponibile il relativo verbale. La scrivente Organizzazione Sindacale ribadisce, inoltre, la propria totale contrarietà a qualsiasi movimento verticale del personale che non sia stato previamente concordato con le OO.SS. Si confida, pertanto, nella capacità dell'Amministrazione di procedere a una riorganizzazione dei turni che consenta di contemperare le legittime aspettative del personale con le esigenze organizzative, evitando in ogni caso di trasferire sui lavoratori gli oneri economici connessi alle trasferte, al solo fine di perseguire esigenze di contenimento della spesa.

Questa Segreteria gradirebbe sapere all'atto della compilazione della domanda quanti posti sono disponibili in sede Centrale e nelle sedi Distaccate, come e sempre stato fatto nelle precedenti mobilità.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale Territoriale

FNS Cisl Nuoro

Giandomario Bichiri



Nuoro, 6 ottobre 2025

Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Nuoro
Dott.Ing. Salvatore CORRAO

e.pc Alle Segreterie Territoriali,
Regionali e Nazionali

Oggetto: Osservazioni in merito all'O.d.G. relativo alla mobilità interna del personale VP

Egregio Comandante,

In riferimento alla bozza informativa condivisa dai colleghi delle OO.SS di Nuoro, riguardante l'O.d.G. avente ad oggetto l'apertura della "Ricognizione per la mobilità interna del personale del ruolo Vigili del Fuoco", si formulano le seguenti osservazioni.

In primo luogo, abbiamo la necessità di conoscere urgentemente la pubblicazione dello stesso documento riguardante la mobilità CS... nel presente invece si evidenzia, come il citato O.d.G. n. 403 del 12.06.2019 venga richiamato nel provvedimento ma non pienamente rispettato nella sua applicazione sostanziale. Il mero richiamo formale non può giustificare l'introduzione di criteri difformi, quali movimenti di fatto "verticali", già in passato ricondotti a presunte esigenze operative ma concretamente gestibili attraverso gli ordinari strumenti di mobilità!

Con riferimento al paragrafo "Criteri di gestione delle domande e soglie minime", si esprime la "non condivisione dei punti 1, 2, e 3", in quanto:

- Introducono soglie numeriche vincolanti, tra cui il limite minimo di 22 unità personale VP per sede, (di cui 2 saranno utilizzati come Jolly, ma a spese loro...) e quello relativo agli autisti;
- Tali criteri non risultano previsti né dall'O.d.G. n. 403/2019 né da accordi formalmente condivisi;
- Determinano una **compressione** del diritto alla mobilità del personale, subordinandolo a condizioni non normate e lesive del diritto contrattuale.

Tali limitazioni risultano ancora più critiche se rapportate al **D.M. 6 giugno 2024**, da voi citato nel documento, che definisce la ripartizione delle dotazioni organiche in un'ottica di equilibrio tra assunzioni, turn-over (carenze di organico e limitazioni di bilancio). Gli strumenti di flessibilità territoriale contemplati dal citato D.M. non possono essere ricondotti a criticità proprie del solo Comando VV.F. di Nuoro, ma risultano chiaramente conseguenza di scelte programmatiche inadeguate, imputabili all'Amministrazione Centrale. Ne deriva che tali carenze non possono in alcun modo essere trasferite sui lavoratori mediante l'introduzione di ulteriori limitazioni alla mobilità, incidendo su un diritto legittimamente maturato nel tempo.

Per quanto riguarda il paragrafo "Graduatoria", si ritiene che la stessa debba essere redatta **esclusivamente sulla base di quanto concordato** quale applicazione oggettiva, trasparente e conforme ai principi consolidati e non subordinata alle qualifiche possedute... che rischiano di alterare l'equità del procedimento e la serenità nei luoghi di lavoro, già abbondantemente minata dalle precedenti disposizioni, che Lei a quanto sembra ha ripreso in mano, azzerando la disposizione nel documento in discussione!

Relativamente alla gestione dei **posti che dovrebbero rendersi vacanti a seguito della mobilità interna!** si ribadisce la necessità di:

- rispettare pienamente gli accordi previsti dal **C.C.N.V.F.** e dagli accordi vigenti;
- evitare spostamenti dettati da logiche di "opportunità o comodità", come le assegnazioni del personale in nuovo ingresso nei posti che sarebbero dovuti essere assegnati al personale anziano;
- escludere riequilibri che non tengano conto dell'anzianità, delle norme vigenti e dei diritti acquisiti del personale, (la carenza di una qualifica in una sezione op. va riequilibrata con il personale della stessa sede, in fase successiva alla mobilità).

Alla luce della situazione odierna di carenza di personale, si ritiene che esistano soluzioni più coerenti con la normativa e meno penalizzanti per il personale, già adottate in altri Comandi, quali:

- Completamento del dispositivo di soccorso su altre sezioni, attraverso il ricorso al richiamo in servizio (richiamo di vigilanza), al fine di garantire la piena operatività senza incidere sulla mobilità;
- Impiego temporaneo, utilizzo di mezzi elettrici per gli spostamenti del personale già assegnato al distacco limitato al solo periodo emergenziale, fino al ripristino delle condizioni di normalità, con evidente riduzione dei costi a carico dei lavoratori e delle loro famiglie; drastica diminuzione delle missioni verso le sedi distaccate; ottimizzazione delle risorse con costi estremamente contenuti per l'Amministrazione garantendo costantemente la presenza di personale assegnato e non in missione;
- Valorizzazione di accordi tra il personale, basati anche sulla reale disponibilità dei posti vacanti, che nel caso specifico non verrebbero integralmente messi a disposizione.

In conclusione si ravvisa la necessità urgente di un **Ordine del Giorno** che rappresenti in maniera chiara, puntuale e aggiornata la reale situazione organica del Comando, creando uno specchio che rappresenta i numeri per qualifica CS/CR e VP considerando eventualmente le sole specialità condivise per la colonna mobile regionale, questo per ogni sede di servizio, in quanto:


- si riscontrano sistematicamente incongruenze nei conteggi del personale per sezione;
- vengono talvolta considerati in servizio unità già in quiescenza;
- si riscontrano errori che incidono direttamente sulle decisioni organizzative e sulla gestione della mobilità.

In attesa di un riscontro per quanto segnalato, si auspica una revisione del provvedimento in oggetto nel rispetto dei riferimenti normativi vigenti, degli accordi sottoscritti e dei principi di trasparenza, equità e correttezza amministrativa che in questo Comando faticano storicamente ad essere applicati regolarmente.

Con l'occasione si rinnovano, distinti saluti.

Per il Coord.VVF FP CGIL Nuoro

Gianfranco Pischedda





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COPIA DI LAVORO

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco
Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco
e, p.c.: Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo
Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento e con il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Oggetto: Articolo 28, comma 1, lettera f) del C.C.N.L.I.

L'articolo 28 del C.C.N.L.I. sottoscritto il 24 aprile 2002 (integrativo del C.C.N.L. del 24 maggio 2000), recante la disciplina del trattamento di trasferta, dopo aver indicato al comma 1, lettera b), i mezzi ordinari di trasferimento del personale identificandoli, sostanzialmente, nella rete di trasporto pubblico, prevede, al comma 1, lettera f), che la trasferta possa anche avvenire con mezzi di servizio, nel qual caso per gli "autisti si considera attività lavorativa anche il tempo occorrente per il viaggio e quello impiegato per la sorveglianza e custodia del mezzo".

Per effetto di tale disposizione, la guida dei mezzi VF, preventivamente autorizzata, costituisce attività lavorativa e come tale, qualora resa al di fuori dell'orario ordinario, deve considerarsi lavoro straordinario, come già affermato in precedenti direttive sull'argomento.

Nella stessa logica, che pone in primo piano le esigenze operative e organizzative dell'Amministrazione nella scelta del mezzo di trasferimento del personale, si colloca anche l'ulteriore ipotesi contenuta nel secondo periodo della medesima lettera f), secondo la quale, in caso di trasferta, lo stesso trattamento è da riconoscere, oltre all'autista, anche al personale che, utilizzando un mezzo di servizio, sia destinatario di un apposito incarico di sorveglianza e custodia di beni dell'Amministrazione.

E' bene specificare, a questo punto, che la disposizione in commento richiede un particolare rigore applicativo allo scopo di evitarne un uso non corretto, vale a dire non corri-



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

spondente alle esigenze sopracitate che portano a privilegiare l'impiego del mezzo dell'Amministrazione come "vettore" della trasferta.

Ne discende, pertanto, che i dirigenti valuteranno l'opportunità e l'economicità dell'uso dei mezzi di servizio, tenendo conto delle difficoltà dei collegamenti, favorendo l'uso di mezzi VF collettivi, e, in generale, privilegiando le scelte che di volta in volta risulteranno più appropriate consentendo l'agevole trasporto di attrezzature e DPI in dotazione.

La necessità di ricorrere all'articolo 28, comma 1, lettera f), si coglie in maniera particolare in connessione all'esigenza di garantire la corretta composizione delle squadre di soccorso, allorchè occorre procedere alla sostituzione di personale.

In proposito, deve sottolinearsi che, per una corretta gestione delle risorse e per un efficace contenimento delle difficoltà funzionali e degli aggravati economico-finanziari a carico dell'Amministrazione, dovranno essere adottate tutte le misure organizzative utili a ridurre al minimo le cause che comportino la necessità di operare dette sostituzioni.

In tal senso, si dovrà in primo luogo dar corso all'assegnazione di personale VF presso tutte le sedi distaccate, a partire dalle più distanti e disagiate, garantendo una uniforme distribuzione nei turni, fino al completamento degli organici previsti. Eventuali carenze devono essere poste a carico delle sedi centrali ovvero delle sedi a queste più prossime, così da ridurre il numero di sostituzioni, come pure le distanze e i tempi di percorrenza. Nella medesima ottica, anche le assenze per congedi, permessi e simili, devono essere accuratamente programmate.

Le finalità più generali della presente circolare sono quindi legate a coniugare esigenze, programmate o meno, di movimentazione del personale, sulle quali occorre incidere onde limitarne la frequenza, con quelle di corretta utilizzazione dei mezzi dell'Amministrazione.

Nel confidare nella consueta collaborazione e nella piena condivisione degli obiettivi indicati nella presente circolare, che sostituisce ogni precedente direttiva impartita in materia, se ne raccomanda la scrupolosa osservanza anche al fine di favorirne l'assoluta uniformità applicativa in tutto il territorio nazionale. Si fa presente che l'applicazione delle presenti disposizioni rientrerà nell'ordinaria attività di monitoraggio effettuata da questo Dipartimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Frattasi